



BANDO 2018/B

per l'erogazione di contributi a sostegno di progetti presentati in forma individuale dai singoli Centri associati ad ANCeSCAO

1. Premessa

L'Associazione Nazionale ANCeSCAO

- allo scopo di promuovere la progettualità all'interno della propria organizzazione e
- in considerazione dell'interesse che i Centri hanno dimostrato in occasione del Bando ANCeSCAO 2017 e della soddisfacente risposta sia in termini di numero di proponenti che di qualità delle proposte ricevute,

ha deciso di continuare anche per il 2018 a riservare al cofinanziamento di progetti l'erogazione di contributi ai Centri associati.

Il budget complessivo per il 2018 è stato aumentato a Euro 48.000 (quarantottomila) ed è stato suddiviso in due Bandi di cui:

- uno (Bando ANCeSCAO 2018/A con un budget di 30.000 €) riservato ai centri che presentano la loro proposta in partenariato e per il quale è previsto il co-finanziamento di tre proposte presentate rispettivamente da partenariati del Nord, Centro e Sud Italia¹.
- l'altro (Bando ANCeSCAO 2018/B con un budget di 18.000 €) riservato ai centri che presentano la loro proposta in maniera individuale e per il quale è previsto il co-finanziamento di nove proposte (tre presentate da Centri localizzati nel Nord Italia, tre nel Centro Italia e tre nel Sud Italia).

2. Finalità

Questo documento si riferisce al Bando ANCeSCAO 2018/B riservato ai centri che partecipano in forma individuale e disciplina le modalità di presentazione delle proposte progettuali, i criteri di selezione e valutazione, le modalità di assegnazione ed erogazione dei contributi, l'avvio, l'attuazione e la rendicontazione degli interventi finanziati.

3. Tematiche dei progetti

I progetti proposti debbono essere relativi ad almeno uno degli ambiti d'intervento definiti nella lista seguente:

a.	Prossimità ai bisogni delle persone
b.	Migliore conoscenza di ANCeSCAO sia all'interno che all'esterno dell'associazione
c.	Promozione dei rapporti intergenerazionali
d.	Rivalutazione del valore sociale dell'orto: l'orto come strumento didattico, terapeutico e socializzante
e.	Promozione di forme di cittadinanza attiva e pratiche di solidarietà sociale
f.	Coinvolgimento attivo e formazione continua delle persone anziane

¹ Nord Italia: Emilia Romagna - Friuli Venezia Giulia – Liguria – Lombardia - Piemonte – Trentino Alto Adige Valle d'Aosta - Veneto;

Centro Italia: Lazio – Marche – Toscana – Umbria;

Sud Italia: Abruzzo- Basilicata- Calabria- Campania - Molise - Puglia - Sardegna – Sicilia.

g.	Prevenzione e contrasto delle forme di dipendenza e in particolar modo della ludopatia anche attraverso l'impegno in varie attività organizzate dai Centri
h.	Promozione del volontariato e diffusione dei valori di legalità e corresponsabilità
i.	Piena integrazione della popolazione immigrata
l.	Recupero sociale di detenuti ed ex detenuti
m.	Prevenzione medica e adozione di corretti stili di vita
n.	Tutela, valorizzazione e facilitazione nella fruizione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale del territorio anche in una prospettiva Europea.

4. Requisiti dei soggetti proponenti

- Le proposte progettuali possono essere presentate esclusivamente da Centri che risultano associati ad ANCeSCAO per l'anno 2018;
- Ciascun Centro può presentare una sola proposta progettuale e non far parte contemporaneamente a un partenariato partecipante al Bando ANCeSCAO 2018/A;
- Il requisito dell'iscrizione ad ANCeSCAO deve perdurare nei confronti del Centri titolari del finanziamento per l'intero periodo di realizzazione del progetto, pena l'immediata decadenza dal beneficio e la conseguente revoca del contributo.
-

5. Collaborazioni con soggetti privati e pubblici

La realizzazione dei progetti può prevedere collaborazioni con enti pubblici e con enti / soggetti privati. Tali collaborazioni devono essere a titolo gratuito, per cui i soggetti che collaborano al progetto non potranno essere destinatari di quote di finanziamento.

La responsabilità del progetto rimane in ogni caso al Centro proponente.

Il Centro proponente deve presentare idonea documentazione, da cui emerga il concreto impegno da parte dei soggetti collaboranti a svolgere e realizzare precise attività individuate tra quelle previste dal progetto stesso (vedasi Allegato 4).

6. Durata dei progetti

I progetti devono avere una durata non superiore a 12 (dodici) mesi.

7. Costi del progetto e contributo concesso.

Il contributo concesso ai progetti selezionati sarà equivalente all' 80% dei costi approvati e in ogni caso non superiore a 2000 €.

Il rappresentante legale del Centro proponente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, che il progetto proposto è nuovo e non ha ricevuto altri finanziamenti né da parte di ANCeSCAO né da parte di altre organizzazioni / istituzioni.

7.1. Costi ammissibili

I costi relativi alla realizzazione del progetto per essere ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

- personale interno ed esterno al Centro (persone fisiche titolari di contratto di lavoro subordinato o di altre tipologie di rapporti di lavoro previste dalla legislazione vigente con il Centro proponente e con i soggetti partner);
- acquisto di attrezzature, materiali di consumo finalizzati alla realizzazione delle attività;

- spese per viaggi, vitto e alloggio non superiori complessivamente al 10% del costo complessivo della proposta progettuale;
- consulenze (affidamento della realizzazione di specifiche attività a persone giuridiche terze): i relativi costi non devono superare il 30% del costo complessivo della proposta progettuale. La realizzazione delle attività finanziate può essere affidata a soggetti esterni unicamente in caso di attività aventi natura specialistica, che il Centro proponente non è in grado di svolgere per mancanza di professionalità interne.
- I costi generali sostenuti dal Centro proponente (affitto, utenze, pulizie, ecc.) che saranno riconosciuti in maniera forfettaria in una quota pari al 7% del totale dei costi diretti.

Ai fini del rimborso tutte le spese, al momento della rendicontazione, dovranno essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

7.2 Non sono ammesse a rimborso altre tipologie di spesa o altri costi non strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto approvato.

8. Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

A pena d'inammissibilità, la richiesta di contributo sottoscritta dal legale rappresentante del Centro proponente deve essere presentata alla Commissione Sviluppo Attività Progettuale di ANCeSCAO **entro il 30 Giugno 2018 per posta elettronica ai seguenti indirizzi e-mail:**

sviluppo.progettuale@ancescao.it
segreteria@ancescao.it

8.1 Documenti d'allegare alla domanda

Allo scopo d' incoraggiare la partecipazione al Bando anche da parte dei piccoli centri, è prevista una procedura semplificata che verrà realizzata in due fasi:

- una preselezione a cui i Centri potranno accedere con una domanda (vedasi allegato 1B) con allegata una sintesi della descrizione della proposta avente una lunghezza massima di due pagine;
- una seconda fase a cui saranno ammesse le prime 18 proposte omogeneamente distribuite fra Nord, Centro e Sud Italia. In questa seconda fase ai Centri interessati verranno richieste ulteriori informazioni sul progetto che s' intende realizzare e un'ulteriore documentazione.

10. Valutazione delle proposte

10.1 Fase di Preselezione

La preselezione delle proposte sarà effettuata sulla base di una valutazione della sintetica descrizione del progetto di cui al precedente punto 8.1 e in linea con i seguenti criteri

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
A	Capacità del progetto di far fronte a particolari emergenze sociali specie se di carattere locale	da 0 a 4 punti
B	Coerenza tra gli obiettivi del progetto e le aree tematiche indicate nel Bando	da 0 a 2 punti
C	Collaborazione con Istituzioni e/o associazioni non profit	Massimo 1 punto <i>(0.2 punti per ogni collaborazione fino a un massimo di 1 punto)</i>
D	Carattere innovativo del progetto presentato	da 0 a 3 punti
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

10.2 Seconda fase

La valutazione delle diciotto proposte selezionate per la seconda fase sarà effettuata secondo i criteri e i punteggi riportati nella tabella seguente

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
A	Capacità del progetto di far fronte a particolari emergenze sociali specie se di carattere locale	da 0 a 30 punti
B	Coerenza tra gli obiettivi del progetto e le aree tematiche indicate nel Bando	da 0 a 20 punti
C	Collaborazioni con Istituzioni e/o associazioni non profit documentate con dichiarazioni sottoscritte dei legali rappresentanti dei soggetti collaboranti	da 0 a 5 punti <i>(1 punto per ogni collaborazione fino a un massimo di 5 punti)</i>
D	Carattere innovativo del progetto presentato	da 0 a 20 punti
E	Replicabilità del progetto e sua valenza nazionale	da 0 a 10 punti
F	Completezza della proposta di progetto sulla base delle informazioni aggiuntive fornite su richiesta della Commissione	da 0 a 15 punti
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100

Sia per la preselezione che per la seconda fase le proposte saranno valutate da un'apposita Commissione che sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna richiesta provvederà a predisporre la graduatoria finale. Non saranno ammissibili a contributo le proposte progettuali che riporteranno un punteggio inferiore a 6/10 nella fase di preselezione o inferiore a 60/100 nella seconda fase.

A parità di punteggio sarà finanziata la proposta che ha avuto una migliore valutazione per il criterio «Capacità del progetto di far fronte a particolari emergenze sociali specie se di carattere locale».

In caso di ulteriore parità si provvederà a un sorteggio.

11. Comunicazione dei risultati

La graduatoria relativa alla preselezione delle proposte ammesse alla seconda fase sarà pubblicata sul sito www.ancescao.it entro il 15 Luglio 2018. Nel periodo 16 -31 Luglio i Centri proponenti i 18 progetti preselezionati saranno contattati dalla Commissione di Valutazione con la richiesta d'informazioni e documentazione aggiuntive che dovranno essere inviate entro il 6 Ottobre 2018.

La graduatoria finale del Bando con la lista delle 9 proposte ammesse al finanziamento (tre per il Nord Italia, tre per il Centro Italia e tre per il Sud Italia) verrà pubblicata entro il 31 Ottobre 2018 sul sito www.ancescao.it. Entro la stessa data verrà data comunicazione di ammissione al finanziamento al legale rappresentante dei Centri interessati (tramite posta elettronica e con lettera inviata per posta raccomandata con avviso di ricevimento).

12. Modalità di finanziamento

Con ciascuno dei Centri ammessi al finanziamento sarà sottoscritta un'apposita convenzione contenente i termini e le modalità di concessione del contributo e di realizzazione delle attività progettuali.

Il contributo sarà elargito in due quote:

- 30% come prefinanziamento entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell' inizio delle attività;
- il saldo a fine progetto e dopo la validazione del rapporto tecnico finale sulle attività svolte e la rendicontazione finale delle spese sostenute.

12.1. Avvio delle attività



L'avvio delle attività dovrà avvenire, pena la revoca del contributo, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento per posta elettronica da parte del Centro proponente della comunicazione dell'ammissione al finanziamento. Eventuali rinvii potranno essere ammessi in casi particolari e solo se espressamente autorizzati dal Coordinamento Nazionale di ANCeSCAO previa motivata richiesta a firma del legale rappresentante del Centro.

12.2. Modifiche alle attività progettuali

Ogni eventuale modifica del progetto che riguardi la parte descrittiva o il piano economico, incluso un eventuale allungamento della sua durata, dovrà essere motivata e tale da non alterare in maniera significativa l'impianto e le finalità del progetto approvato, fermo restando il valore massimo del contributo concesso.

13. Monitoraggio e controllo dei progetti finanziati

I progetti ammessi a contributo saranno oggetto di monitoraggio *in itinere* e, al termine, a una verifica amministrativo-contabile sulla correttezza delle spese sostenute e sui risultati conseguiti.

Ai fini del monitoraggio, il Centro beneficiario dovrà trasmettere entro il settimo mese dall'inizio del progetto una relazione sulle attività svolte durante i primi 6 mesi e sui costi sostenuti. Alla conclusione del progetto dovranno essere trasmessi la relazione finale sulla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto in cui siano attestati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati nonché il rendiconto delle spese effettivamente sostenute.

Le fatture o i giustificativi di spesa, regolarmente quietanzati e conservati in originale presso la sede del Centro, saranno verificati direttamente sul posto o su richiesta trasmessi in copia ad ANCeSCAO.

14. Irregolarità e sanzioni

ANCeSCAO potrà disporre la revoca del contributo qualora il beneficiario dello stesso:

- a) interrompa o modifichi, senza la preventiva autorizzazione di ANCeSCAO, l'esecuzione del progetto finanziato;
- b) compia gravi inadempienze nell'attività di rendicontazione tecnica ed economica (relazioni intermedie e finali);
- c) compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
- d) indirizzi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
- e) apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità ai sensi del precedente articolo 10 o del punteggio che nella graduatoria è stato determinante per l'ammissione al finanziamento;
- f) in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risultino l'impossibile o non proficua prosecuzione dell'iniziativa o del progetto oppure un uso del co-finanziamento non conforme alle finalità del presente Bando.

Bologna 09 /03/ 2018

Commissione Sviluppo Attività Progettuale
Gianni Dall'Armi

Il Presidente
Esarmo Righini

Allegato:

Modello di richiesta di contributo (mod. 1 B, valido per le proposte presentate individualmente dai singoli Centri);